

La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria:

"CARI FIGLI! RINGRAZIO DIO PER CIASCUNO DI VOI. IN MODO PARTICOLARE, FIGLIOLI, GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA. IO VI PREGO PER I TEMPI NUOVI AFFINCHÉ SIATE SALDI NELLA FEDE E PERSEVERANTI NELLA PREGHIERA, AFFINCHÉ LO SPIRITO SANTO OPERI ATTRAVERSO DI VOI E RINNOVI LA FACCIA DELLA TERRA. PREGO CON VOI PER LA PACE, IL DONO PIU' PREZIOSO, ANCHE SE SATANA VUOLE LA GUERRA E L'ODIO. VOI, FIGLIOLI, SIATE LE MIE MANI TESE E CAMMINATE FIERI CON DIO. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."

Marija: La Madonna era seria e felice. Io sono appena scappata dalla chiesa perchè laggiù c'è ancora la festa con 277 sacerdoti sull'altare e tantissimi altri intorno alla chiesa che stanno confessando ancora. Stanotte ci sarà l'adorazione continua, come anche la notte scorsa, come ringraziamento a Dio per la presenza della Madonna in mezzo a noi.

P. Livio: Nel messaggio, la Madonna sembra soddisfatta per le tante persone che hanno risposto alla sua chiamata.

Marija: Sì. Per la verità sono arrivata al telefono in questo momento e il messaggio in italiano l'ho letto per la prima volta adesso con voi, perchè, come sapete, il messaggio lo ricevo sempre in croato. La Madonna era seria, ma insieme felice nel vederci così in grande numero a Medjugorje che abbiamo risposto alla sua chiamata e anche felice perchè in questi giorni c'era qui tanta preghiera: con la novena, di chi saliva sulla Collina delle apparizioni, sulla Collina della Croce, in chiesa, intorno alla chiesa, con le confessioni... Medjugorje era degna di accogliere la Madonna e il suo messaggio nel giorno del 38° anniversario.

P. Livio: La Madonna guarda avanti e ha questa bellissima espressione: **"Io vi preparo per i tempi nuovi"**. Cosa sono questi tempi nuovi?

Marija: La Madonna ci prepara per il trionfo del suo Cuore Immacolato. Io penso che la Madonna con la sua presenza ci sta preparando ad essere, come sempre Lei dice, ad essere saldi nella fede. La sua venuta in mezzo a noi è un soffio dello Spirito Santo, non soltanto per la parrocchia di Medjugorje, ma per tutto il mondo. Quante sono le vocazioni nate qui e che in questi giorni sono arrivate per l'anniversario! La settimana prossima, dal 6 all'11 luglio ci sarà il ritiro internazionale dei sacerdoti. Così Medjugorje è nel pieno del fervore e della gioia di camminare con la Madonna.

P. Livio: La Madonna nei suoi messaggi di questi ultimi anni continua a ripetere che è importante essere saldi nella fede. Forse perchè oggi ci sono molti sbandamenti, molti perdono la fede. Anche noi dobbiamo essere molto forti e andare contro corrente.

Marija: Io credo che tante volte incorriamo nel pericolo di ragionare, dimenticando il cuore, che è l'essenza di Medjugorje. Anche stasera nella chiesa cantavamo tutti lodando Dio e la Madonna. Io ero in mezzo ai pellegrini e ai parrocchiani e sentivo questa grande fede e grande amore che c'è verso la Madonna. Tanti sono arrivati ieri e oggi camminando per 70 chilometri e anche di più, molti con i piedi nudi e pregando. Come ieri, 24 giugno 1981, nella festa della natività di S. Giovanni Battista, la Madonna ha cominciato ad apparire, ma poi ha detto di festeggiare l'anniversario il 25 perchè noi veggenti il 24 non ci siamo avvicinati a Lei. Così già ieri eravamo in grande festa e alla mattina c'è stata la camminata dal convento dei frati a Humac fino a Medjugorje, iniziato durante la guerra nell'ex Jugoslavia su iniziativa di un pellegrino tedesco per pregare per la pace nei Balcani, ma anche per la pace in tutto il mondo. E' diventato una tradizione. La processione non finiva mai, portando la Croce e pregando tanti Rosari. Hanno partecipato da tante nazioni, dalla Cina, all'America, Argentina, ecc. Questo è bellissimo a Medjugorje perchè si sente che la Chiesa non è povera e nascosta, ma è forte. Il comunismo aveva cercato di distruggere la fede, ora la Madonna ci chiama ad essere portatori di pace e di pregare per la pace. Stasera la Madonna ci ha anche ringraziato due volte: **"Grazie per aver risposto alla mia chiamata"**.

P. Livio: Tu, Marija, il 26/6/1981 hai avuto il messaggio della pace. Però va forse inteso che la pace deve essere fatta prima di tutto dagli uomini con Dio. Come ha detto la Madonna in un messaggio del 2017 sul modernismo, satana vuole aizzare tutta l'umanità contro Dio, vuole che si ribelli a Dio. La Madonna, parlando di pace, intende innanzitutto questa riconciliazione dell'umanità con Gesù Cristo, con Dio; quindi il pentimento dei peccati, accettare Dio nella propria vita. Se manca questo, la pace fra gli uomini non è possibile.

Marija: Esattamente. La Madonna ci dice che satana ci usa se noi ci lasciamo guidare da lui, dal modernismo, dal consumismo, dall'egoismo, dal comunismo, da tutte queste ideologie. Oggi c'è anche l'ideologia del gender, Tutte ideologie che cercano di distruggere Dio e i suoi Comandamenti. Per questo la Madonna ci chiama ad essere **saldi nella fede e perseveranti nella preghiera**.

P. Livio: La preghiera è il tema sempre presente in ogni messaggio. Questa è la cosa più importante. Dobbiamo capire che abbiamo bisogno di pregare tutti i giorni, dando alla preghiera il tempo necessario ogni giorno, perchè solo nella preghiera incontriamo Dio. Se non preghiamo col cuore perdiamo la fede.

Marija: Sì. Io penso che non è più il tempo di parlare, ma è il tempo di agire e di agire con la preghiera. Infatti qui noi a Medjugorje abbiamo intensificato la preghiera. Stanotte ho dormito tre ore e mezza, perchè siamo andati all'adorazione e stamattina siamo andati sulla Collina. Sì, il corpo sente la stanchezza, ma quanta gioia! Non so se sentite anche voi che abbiamo la gioia nel cuore, frutto della preghiera. La Madonna dice: **"Siate saldi nella fede e perseveranti nella preghiera affinché lo Spirito Santo operi attraverso di voi e rinnovi la faccia della terra"**. La Madonna con la sua presenza ci invita: **"Pregate, pregate, pregate!"**. Noi qui abbiamo imparato fin dall'inizio tante preghiere, specie la preghiera allo Spirito Santo. Come possiamo consacrarci, capire lo Spirito Santo e la sua potenza se non preghiamo? Per questo la Madonna ci ripete: **"Pregate finchè la vostra vita diventi preghiera"**. Io non dico che non dobbiamo fare altro, perchè poi la preghiera diventa anche lavorare, agire, fare e poi ci innamoriamo così di Dio. Durante tutto questo tempo la Madonna ci ha parlato sempre con grande amore e rispetto di Dio. Lei dice: **"Dio mi ha permesso di essere in mezzo a voi"**, perchè Lei è un dono di Dio per noi.

P. Livio: Vorrei sottolineare quest'altra espressione: che **la pace è il dono più prezioso**. Di questo io ne sono convintissimo perchè, quando uno ha la pace nel cuore, è una persona felice. Si prega per la pace, ma prima di tutto si prega per la propria pace, per la propria riconciliazione con Dio, essere in pace e amicizia con Dio. Allora con questa pace noi porteremo la pace nel mondo.

Marija: Qui arrivano tanti ex "guerrieri" contro Dio, contro la Madonna, contro la vita che si sono convertiti. Qualche giorno fa ho sentito una bellissima testimonianza: una dottoressa abortista, che si sentiva perfetta, è arrivata a Medjugorje perchè ha sentito che c'era un ritiro per la vita: voleva capire di cosa loro parlassero. Il ritiro è cominciata andando sulla Collina delle apparizioni per fare la consacrazione alla Madonna. Lei, camminando sulle pietre della collina, è andata in crisi ed è rimasta pietrificata perchè ha avuto una visione mistica nella quale ha visto tante teste di bambini e lei che ci camminava sopra. Si è spaventata e impietrita non poteva più muoversi. Adesso ha dato la sua testimonianza di questo grande segno avuto. Si è convertita completamente ed è diventata una che protegge la vita, che ama la vita. Ha cominciato un cammino di santità. Ha capito a Medjugorje che dal concepimento fino alla morte la vita è un dono di Dio. Gesù attraverso la Madonna tocca tanti cuori.

P. Livio: Mi piace molto questa espressione: "*Camminate fieri con Dio*". Non dobbiamo aver paura di essere i servitori della Madonna, avere il santo orgoglio di servire la Madonna, di essere i suoi apostoli, di mettere la nostra vita al suo servizio; l'orgoglio di essere cristiani. Essere a servizio della Madonna è un onore enorme. Essere le sue *mani tese*, i suoi strumenti, così che le nostre mani, la nostra bocca, il nostro sorriso, i nostri occhi sono il prolungamento di Maria. Non c'è nulla di più bello che vivere così la nostra vita.

Marija: Ringrazio la Madonna per ogni parola di questo messaggio e per la sua presenza. In tanti abbiamo cominciato ad innamorarci di Gesù attraverso di Lei. Così la nostra vita è cambiata. Quella fierezza che durante il comunismo hanno cercato di toglierci, la Madonna l'ha messa nel nostro cuore, nella nostra mente e nelle nostre opere. Tante volte mi chiedo perché il Signore ha fatto in modo che mi sposassi in Italia, così che la mia vita è legata all'Italia e amo l'Italia nonostante sia croata. Una parte del mio cuore è italiano e tante volte prego per l'Italia. Dobbiamo avere questa fierezza perché l'Italia è una terra di santi, una terra di martiri, la terra dove c'è il Vaticano con la Sede di Pietro. Forse molti oggi hanno dimenticato questo. Io voglio dire: svegliatevi e pregate! Ritornate a Dio! La Madonna ripete: "*Senza Dio non avete né futuro, né vita eterna*"...

*** A Ivanka, nella sua apparizione annuale del 25 giugno, la Madonna ha detto: "*Figlioli, pregate, pregate, pregate*".

Pellegrinaggi di carità: giugno 2019

* **Dal 12 al 16.6.2019**. Alberto e Paolo con i due furgoni A.R.P.A. e un terzo grosso furgone procurato da Antonio di Eupilio caricato da noi a Pescate (LC); Gruppo Volontari Cassinetta (MI) con le sorelle Francesca e Manuela, nonché tre furgoni del Gruppo Medjugorje-Teo di Gorlago (BG) con Gianni, Ermete, Steno e altri quattro volontari. In totale siamo in 16 volontari alla guida di 7 furgoni. Con noi ci sono: Francesco alla sua prima esperienza, Alda, Giuseppe e Vincenzo. Questo viaggio sarà all'insegna di un tempo bellissimo e caldo. Dopo oltre 12 ore di viaggio e 853 chilometri, arriviamo a Kosute, presso Trilj, ancora in Croazia, nella casa delle Ancelle di Gesù Bambino, molto ben accolti da Suor Salutaria e da Suor Zorka. Ottima cena e pernottamento.

* **Giovedì 13.6.2019**. Alle 7,30 ci rimettiamo in viaggio e intorno alle 9 siamo alla Dogana di Bijaca. Dopo quasi due ore di attesa per il lavoro dello spedizioniere e i controlli, entriamo in Bosnia e, fatti appena 17 chilometri, siamo a Medjugorje. Gli amici bergamaschi vanno per conto loro, anche perché alloggiano in un'altra pensione. Il nostro gruppo affronta il caldo pomeridiano per salire in preghiera sul Krizevac, tranne il sottoscritto che ha le gambe troppo vecchie per salire ancora fin lassù. Ne approfitto per portare aiuti al Majcino Selo e incontrare alcuni amici. Alle 18 comincia il programma serale di preghiera con due Rosari, il momento dell'apparizione, alle 19 la S. Messa e subito dopo l'ora di Adorazione eucaristica.

* **Venerdì 14.6.2019**. Poco dopo le 8 siamo alla Cucina Popolare di Mostar est, dove ci aspetta Djenita che resterà con noi tutto il giorno. Qui scarico quasi tutto il mio furgone. Ogni giorno preparano 360 pasti per i poveri di Mostar e portano anche pranzo e cena a Salakovac, verso Sarajevo, per 140 profughi arrivati da diversi Paesi del medio oriente. Passiamo quindi alla Cucina Popolare di Mostar ovest. Loro danno pasti caldi a quasi 200 persone ogni giorno, anche alla domenica. Lasciamo un po' di aiuti e poi raggiungiamo il Centro SOS-Kinderdorf, dove lavora Edita, sorella di Djenita. Scarica il furgone di Francesca e Manuela. Loro seguono 54 famiglie con complessivi 220 minori, bisognosi di tanti aiuti, alimentari, sanitari, scolastici, ecc. Andiamo poi alla Sacra Famiglia dove vivono diversi disabili e anziani. Anche Eldin, il gemello superstite, è morto un mese fa e ha raggiunto in Cielo Aldin. Lasciamo soprattutto aiuti alimentari e pannoloni. Una sosta anche al Pensionato anziani per scaricare tanti pannoloni. Infine all'Orfanatrofio che accoglie 32 ragazzi e bambini che non hanno né genitori, né una famiglia. Dagli enti statali l'orfanatrofio viene aiutato per il 40% e sopravvive grazie a donazioni di privati, come la nostra associazione, come l'Associazione Fabio-Vita nel mondo di Genova, che ha avviato diversi importanti progetti per impegnare questi ragazzi, come anche l'Associazione A Braccia aperte con Maria di Cuorné (TO), ecc. La brava direttrice Dalida è riuscita a coprire i vari debiti che c'erano e ha anche rinnovato le finestre, i letti e i pavimenti. Qui scarichiamo parte del furgone di Antonio. Poco dopo le 13 usciamo da Mostar e dopo 33 km arriviamo a Stolac nell'Ospedale psichiatrico. Vi sono 160 ricoverati. Scarica qui il furgone di Paolo, ma lasciamo anche dagli altri furgoni tantissimi pannoloni. Il direttore, Nikica Markic, ha preparato per noi una bella tavola imbandita e, anche se è venerdì, non possiamo rifiutare. Salutata Djenita, torniamo a Medjugorje con però una sosta al Monastero ortodosso di Zitomislici per ammirare gli affreschi, pregare per l'unità dei cristiani e salutare i monaci Gabriel e Kostantin. A Medjugorje ho un incontro con Padre Dragan Ruzic che ci ottiene i permessi per venire in Bosnia con gli aiuti e partecipiamo al programma serale che si conclude con la S. Messa e l'ora di venerazione alla Croce.

Cosa hanno fatto oggi gli amici bergamaschi? Partiti presto con Mirjana dell'Ufficio Informazioni come amica e interprete, si dirigono in centro Bosnia e fanno una prima sosta a Lepenica, dove il bravo fra Stjepan Radic segue tante famiglie povere e raccoglie e impegna tanti giovani anche dei paesi vicini. Uno di questi giovani è musulmano ed era l'unico che non aveva la bicicletta. Tutti gli altri hanno fatto una colletta e così anche lui oggi ha la bicicletta. Raggiungono poi Casa Annunciazione delle Suore a Gromiljak e lasciano aiuti per le famiglie che loro soccorrono. Vanno poi a Fojnica, nell'Ospedale psichiatrico Drin, accolti con gioia da Amela e dal nuovo giovane direttore, che parla l'italiano. Alcuni degenti aiutano contenti a scaricare. Salgono poi fino a Vares da Suor Snjezana Pavic, la quale, con l'aiuto di alcune consorelle, è responsabile di una comunità con oltre 40 tra bambini e ragazzi che non hanno nessuno e sarebbero abbandonati. Si dirigono poi a Vogosca, grosso quartiere della periferia di Sarajevo, nella parrocchia seguita da Don Alberto e nel Seminario internazionale di Don Michele Capasso con 16 seminaristi provenienti da diverse parti del mondo. Due di essi, la prossima settimana diventeranno diaconi. La giornata è stata lunga: arrivano a Medjugorje alle 22.

* **Sabato 15.6.2019**. Alle 8 saliamo in preghiera la collina delle Apparizioni richiamando quanto qui è avvenuto 38 anni fa. Alle 11 la S. Messa in chiesa degli italiani che la riempiono. Nel pomeriggio svuotiamo i furgoni delle ultime cose per lasciare qualche aiuto al Villaggio della Madre e all'attigua Comunità del Padre Misericordioso, al Majka Krispina (ragazze madri...), alle due Comunità di Suor Elvira (Campo della vita e Campo della gioia), Famiglia ferita di Suor Kornelija, Regina Pacis... Alle 18 il programma serale di preghiera e alle 22 l'ora di Adorazione eucaristica.

* **Domenica 16.6.2019**. Alle 6,30 partecipiamo nella cappella dell'adorazione alla S. Messa di un gruppo di lingua inglese. Poi i soliti 960 km per tornare a casa. Viaggio intervallato da qualche Rosario, dalla Coroncina, dalle testimonianze... Il tutto condito con un grande GRAZIE a Dio perché, come ci ha detto la Gospa il 25 maggio, da quasi 38 anni permette alla Mamma di Gesù e nostra di essere con noi per istruirci e guidarci sul cammino della conversione, per invitarci con forza alla preghiera affinché si realizzi un suo piano di salvezza, per essere degni strumenti nelle Sue mani e per farci coscienti che la vita è breve e ci aspetta la vita eterna secondo i nostri meriti.

** Alberto ha accompagnato un pellegrinaggio aereo di Rusconi per il 38° anniversario.

PROSSIME PARTENZE: 17/07 – 30/07 (Col festival dei giovani) – 13/08 Genova - 11/09 – 8/10 – 13/11 – 5/12 – 27/12

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30 S. Rosario, S. Messa e Adorazione nel Santuario della Vittoria.

CASATENOVIO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: arpa.bonifacio@gmail.com

Eventuali aiuti e offerte inviarli a: A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (stesso indirizzo):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito: www.associazioneregina dellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com

IL TUO CONTRIBUTO PER I POVERI CHE AIUTIAMO NON TI COSTA NULLA

*Se vuoi sostenere l'A.R.P.A. Associazione Regina della Pace, Onlus di diritto, nella prossima dichiarazione dei redditi
FIRMA per la DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE a favore delle nostre opere di carità indicando il nostro*

CODICE FISCALE: 92043400131

Grazie!!